

A un anno dalla scomparsa dello scrittore friulano a Udine e Codroipo due giornate di studi e uno spettacolo promossi dall'Arlef

Omaggio a Giacomini

Amedeo Giacomini è stato uno dei maggiori protagonisti della cultura friulana negli ultimi decenni: la sua attività si è espressa trasversalmente e ad ampio raggio speculativo e artistico attraverso la narrazione, la poesia - sia in italiano sia in friulano - la critica d'arte e la filologia romana.

Intellettuale di grande spessore, Giacomini fu soprattutto un poeta e un narratore che mise al centro del proprio operato il Friuli e la sua lingua (che iniziò ad usare dopo il terremoto del 1976), giungendo a risultati espressivi che lo hanno qualificato come uno dei maggiori autori contemporanei in Italia e, per quanto riguarda l'uso del friulano, la sua produzione è ritenuta seconda solo all'opera di Pier Paolo Pasolini.

Ad un anno dalla sua scomparsa, l'Arlef Agenzie regionali per le lingue furlane rende omaggio al grande poeta e intellettuale friulano con due intense giornate di studio e spettacolo in programma il 5 e 6 dicembre a Udine e Codroipo.

Grazie all'appassionato contributo di studiosi e cultori di Giacomini, l'Arlef promuove una iniziativa dedicata alla memoria, all'opera e all'intenso impegno anche per le lingue minoritarie e i dialetti del poeta originario di Varmo. Riflettere sull'attività e il pensiero di Amedeo Giacomini, le cui posizioni si sono sempre distinte per coraggio e originalità, vuole essere un'occasione per interrogarsi anche sul Friuli di oggi e soprattutto sulla sua lingua, proprio in un momento particolarmente significativo per la sua valorizzazione come quello attuale.

Studioso di filologia, traduttore di testi in versi e in prosa da diverse lingue europee, docente universitario, Giacomini è stato il primo a

insegnare lingua e letteratura friulana presso l'Università di Udine.

Le due giornate prenderanno il via proprio nella sede dell'Università degli Studi di Udine, **mercoledì 5 dicembre** alle ore 15 nella Sala Convegni di Palazzo Antonini con **Omaggio ad Amedeo Giacomini - Ricuart di Medeo**.

Nel corso del pomeriggio sono previsti gli interventi di profondi e attenti conoscitori del mondo giacominiiano, delle sue posizioni spesso critiche e originali, in alcuni casi decisamente "controcorrente", comunque costantemente caratterizzate da una grande generosità intellettuale e umana. Un ritratto per certi versi ancora inedito sarà ricostruito dagli interventi di **Piera Rizzolatti**, docente di lingua e letteratura friulana dell'Università friulana e direttrice del CIRF (Centro interdipartimentale di ricerca sulla lingua e cultura del Friuli) presso lo stesso Ateneo; **Luciano Morandini**, poeta, narratore e critico; **Tito Maniaco**, storico, poeta, narratore e critico; **Armando Battiston**, compositore, pianista e fisarmonicista jazz di fama internazionale.

Al termine del convegno la parola scritta di Giacomini dimostrerà ancora una volta la sua vitalità e attualità con lo spettacolo-concerto **Opera Giacomini**, in scena al **Teatro Palamostre di Udine alle ore 21**.

Frutto di un appassionato lavoro di intarsio e cucitura meticolosa e creativa curata dall'attore **Stefano Rizzardi**, **Opera Giacomini** abbraccia quasi tutto il corpus giacominiiano, comprendendo testi sia in italiano sia in friulano. La partitura teatrale sarà interpretata a due voci o funzioni espressivo-narranti: una maschile (lo stesso Rizzardi) cui spetta il compito dell'enuncia-



Amedeo Giacomini ritratto da Danilo De Marco

zione poetica e del racconto, e una femminile (affidata all'attrice **Sandra Cosatto**), fondamentale sostegno e necessario contrappunto. Le musiche originali dello spettacolo create dal compositore **Renato Miani** hanno una parte preponderante e significativa e sono eseguite dal vivo dall'ensemble **Mikrokosmos Insieme Strumentale Italiano**. La produzione è stata realizzata da Progetto Integrale Cultura del Medio Friuli in collaborazione con il CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia e con Mikrokosmos Insieme Strumentale Italiano.

La seconda giornata di studi è dedicata ad Amedeo Giacomini

si aprirà giovedì **6 dicembre** alle ore 10 a **Codroipo** nella barchessa di ingresso di **Villa Manin**, dove sono attesi gli interventi di **Armando Battiston**, compositore che ha spesso collaborato con Giacomini, in particolare al progetto **Specchi sonori**, e di **Franco Loi**, uno dei maggiori poeti italiani del secondo Novecento e tra i più autorevoli critici letterari degli ultimi decenni. Genovese di nascita ma milanese di adozione, Loi è un grande conoscitore dei poeti friulani del '900, che compaiono nell'antologia italiana Il pensiero dominante, da lui curata insieme a Davide Rondoni per l'editore Garzanti.